

COMUNE DI CUNEO

Provincia di Cuneo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Calandra dott.ssa Claudia

Fumero dott.ssa Lucia

Melella dott.ssa Marina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 04/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Cuneo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, 4 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra

Lucia Fumero

Marina Melella

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Le sottoscritte Claudia Calandra, Lucia Fumero e Marina Melella, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 17/04/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - in data 15 novembre l'organo di revisione ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dello schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2019 con delibera n. 254, completo degli allegati disposti dalla legge.
 - che per la verifica degli allegati e degli ulteriori documenti obbligatori o necessari per il rilascio del presente parere, l'Organo di revisione si è avvalso di check list e carte di lavoro.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario in data 13/11/2019;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cuneo registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 56.119 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

Lo schema di bilancio 2020/2022 è aggiornato con la variazione adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 79 del 29/10/2019, da ratificare da parte del Consiglio.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, la Giunta intende proporre unicamente la modifica delle tariffe della tari, lasciando inalterate le aliquote degli altri tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 pari a euro 22.227.065,39; la sua composizione ed il suo utilizzo, sino alla data di redazione della presente relazione, è riassunto nella seguente tabella:

	INIZIALE	UTILIZZATA		Residuo
		parte corrente	parte capitale	
AVANZO 2018				
PARTE ACCANTONATA	8.910.697,74			8.910.697,74
FCDE	8.306.902,66			8.306.902,66
Fondo perdite partecipate	231.070,73			231.070,73
Fondo contenzioso	108.500,00			108.500,00
Indennità sindaco	10.704,22			10.704,22
Indennità segretario	43.400,00			43.400,00
Rischio assicurativo	61.842,15			61.842,15
Fidejussione anas	20.000,00			20.000,00
Oneri contrattuali	128.277,98			128.277,98
PARTE DESTINATA	433.898,30		428.900,00	4.998,30
PARTE VINCOLATA	12.170.994,28	510.367,10	3.523.060,59	8.137.566,59
PARTE DISPONIBILE	711.475,07	441.765,07	220.000,00	49.710,00
TOTALE	22.227.065,39	952.132,17	4.171.960,59	17.102.972,63

La gestione dell'esercizio attualmente in corso risulta in equilibrio. L'ente ha adottato la deliberazione di salvaguardia degli equilibri e di assestamento entro il 31.07.2019.

Dal prospetto relativo alla composizione dell'avanzo di amministrazione presunto del 2019, allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2020/2022, risulta un avanzo al 31.12.2019 di Euro 20.231.550,15.

Non sono previsti utilizzi nel bilancio 2020/2022.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per cui si renda necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2020-2022.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019 (PRESUNTO)
Disponibilità:	12.253.591,17	16.705.237,24	11.907.969,67
di cui cassa vincolata	102.411,37	1.208.286,39	1.102.053,25
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il saldo di cassa presunto al 31/12/2019 è contenuto nel quadro generale riassuntivo, allegato al bilancio.

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La giacenza di cassa vincolata viene gestita in modo extracontabile, attraverso specifici dettagli.

La cassa vincolata presunta 2019 è stimata sulla base delle risultanze alla data del 20/11/2019.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.341.734,79	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	7.539.338,55	1.200.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.124.092,76	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsioni di cassa	16.705.237,24	11.907.969,67	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.506.235,64	previsione di competenza previsione di cassa	36.479.049,81 44.287.656,37	36.220.812,52 47.517.488,79	36.245.812,52	36.245.812,52
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5.377.572,66	previsione di competenza previsione di cassa	13.066.423,31 13.847.565,56	9.680.228,11 15.057.800,77	7.367.672,56 -	7.052.046,36 -
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.715.559,95	previsione di competenza previsione di cassa	11.369.530,65 13.196.504,20	11.127.595,76 12.418.407,23	11.101.595,76 -	11.014.595,76
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	11.104.278,38	previsione di competenza previsione di cassa	21.314.805,22 23.072.181,13	19.997.512,91 31.101.791,29	4.627.059,09	4.374.059,09
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.646.474,31	previsione di competenza previsione di cassa	1.795.733,69 3.718.632,82	- 2.646.474,31	500.000,00	950.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	3.899.342,63	previsione di competenza previsione di cassa	8.222.076,32 7.017.076,32	9.055.000,00 12.954.342,63	500.000,00	950.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	383.454,95	previsione di competenza previsione di cassa	12.652.000,00 12.443.804,37	12.652.000,00 13.035.454,95	12.652.000,00	12.652.000,00
	TOTALE TITOLI	46.632.918,52	previsione di competenza previsione di cassa	104.899.619,00 117.583.420,77	98.733.149,30 134.731.759,97	72.994.139,93	73.238.513,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.632.918,52	previsione di competenza previsione di cassa	118.904.785,10 134.288.658,01	99.933.149,30 146.639.729,64	72.994.139,93	73.238.513,73

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	17.598.025,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	62.212.624,17 68.029.296,82	56.599.792,10 13.609.326,32 0,00 72.723.386,61	54.947.246,51 6.762.155,57 (0,00) (0,00)	54.825.229,42 0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	18.312.840,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	34.977.067,02 1.200.000,00 29.115.452,92	23.410.928,53 11.557.094,64 0,00 41.703.769,45	3.846.460,79 0,00 (0,00)	3.924.460,79 0,00 950.000,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	300.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	1.795.733,69 (0,00) 985.733,69	- 0,00 0,00 300.000,00	500.000,00 0,00 (0,00)	950.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	3.084.774,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	7.267.360,22 (0,00) 5.667.360,22	7.270.428,67 4.634.780,00 0,00 10.355.203,61	1.048.432,63 180.000,00 (0,00)	886.823,52 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	797.107,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	12.652.000,00 (0,00) 12.474.140,91	12.652.000,00 32.920,00 0,00 13.449.107,33	12.652.000,00 23.920,00 (0,00)	12.652.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	40.092.748,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	118.904.785,10 1.200.000,00 116.271.984,56	99.933.149,30 29.834.120,96 - 138.531.467,00	72.994.139,93 6.966.075,57 -	73.238.513,73 - 950.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.092.748,51	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	118.904.785,10 1.200.000,00 116.271.984,56	99.933.149,30 29.834.120,96 - 138.531.467,00	72.994.139,93 6.966.075,57 -	73.238.513,73 - 950.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, o che si prevede di accertare, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, o che si prevede di impegnare, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, previsto in entrata per il solo anno 2020 ammonta ad Euro 1.200.000.

La fonte di finanziamento del FPV riguarda il mutuo contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2018 per la costruzione della Scuola Materna di Cuneo 2 per euro 1.780.000,00. La conclusione dell'opera è prevista da cronoprogramma nel 2020, con una reimputazione di spesa di euro 1.200.000, finanziata da FPV.

La quantificazione definitiva del FPV potrà avvenire solo con il riaccertamento dei residui 2019, atto necessario per l'approvazione del Rendiconto 2019, in cui dovranno essere attentamente rivalutati i crono programmi di ciascuna opera.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	11.907.969,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.517.488,79
2	Trasferimenti correnti	15.057.800,77
3	Entrate extratributarie	12.418.407,23
4	Entrate in conto capitale	31.101.791,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.646.474,31
6	Accensione prestiti	12.954.342,63
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.035.454,95
TOTALE TITOLI		134.731.759,97
TOTALE GENERALE ENTRATE		146.639.729,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	72.723.386,61
2	Spese in conto capitale	41.703.769,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	300.000,00
4	Rimborso di prestiti	10.355.203,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.449.107,33
TOTALE TITOLI		138.531.467,00
SALDO DI CASSA		8.108.262,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e quanto stimato si debba accantonare in base alla determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi dovrebbero partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il valore stimato della cassa vincolata al 20/11/2019 ammonta ad euro 1.102.053,25.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00	11.907.969,67
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.506.235,64	36.220.812,52	52.727.048,16	47.517.488,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.377.572,66	9.680.228,11	15.057.800,77	15.057.800,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.715.559,95	11.127.595,76	17.843.155,71	12.418.407,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.104.278,38	19.997.512,91	31.101.791,29	31.101.791,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	2.646.474,31	0,00	2.646.474,31	2.646.474,31
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.899.342,63	9.055.000,00	12.954.342,63	12.954.342,63
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	383.454,95	12.652.000,00	13.035.454,95	13.035.454,95
	TOTALE TITOLI	46.632.918,52	98.733.149,30	145.366.067,82	134.731.759,97
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.632.918,52	98.733.149,30	145.366.067,82	146.639.729,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	17.598.025,32	56.599.792,10	74.197.817,42	72.723.386,61
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	18.312.840,92	23.410.928,53	41.723.769,45	41.703.769,45
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	300.000,00	-	300.000,00	300.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	3.084.774,94	7.270.428,67	10.355.203,61	10.355.203,61
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	40.092.748,51	12.652.000,00	52.744.748,51	13.449.107,33
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	79.388.389,69	99.933.149,30	179.321.538,99	138.531.467,00
	SALDO DI CASSA				8.108.262,64

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.907.969,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	57.028.636,39 -	54.715.080,84 -	54.312.454,64 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	56.599.792,10 - 1.307.500,00	54.947.246,51 - 1.378.000,00	54.825.229,42 - 1.378.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	7.270.428,67 - -	1.048.432,63 - -	886.823,52 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 6.838.525,29	- 1.277.539,21	- 1.396.539,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.500.000,00 -	1.500.000,00 -	1.500.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	661.474,71	222.460,79	103.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.200.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.052.512,91	5.627.059,09	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.059,09	3.059,09	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.500.000,00	1.500.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	500.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	661.474,71	222.460,79	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.410.928,53	3.846.460,79	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R- C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	500.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	500.000,00	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente così sono costituite:
Anno 2020

Euro 1.500.000 da oneri di urbanizzazione;
Euro 6.000.000 dall'utilizzo del prestito flessibile contratto con la CDDPP per il bando periferie.

Anno 2021

Euro 1.500.000 da oneri di urbanizzazione

Anno 2022

Euro 1.500.000 da oneri di urbanizzazione

Per l'illustrazione del prestito flessibile contratto con la CDDPP, specificamente destinato al cd Bando Periferie, si rinvia al pf relativo all'indebitamento.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ultima rinegoziazione di mutui effettuata, non prevede vincoli all'utilizzo delle risorse derivanti dai risparmi conseguiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	563.300,00	557.200,00	557.200,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	928.800,00	900.300,00	900.300,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Progetto ALCOTRA - CCLIMATT	1.242.567,73		
Progetto ALCOTRA - PITER	420.089,20	179.898,80	
Progetto ALCOTRA - NAT SENS	47.999,82		
Progetto CENTRAL EUROPE	27.310,40	22.727,40	
Bando Periferie	213.128,50		
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Totale	9.857.195,65	8.074.126,20	7.871.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Progetto ALCOTRA - CCLIMATT	1.242.567,73		
Progetto ALCOTRA - PITER	420.089,20	179.898,80	
Progetto ALCOTRA - NAT SENS	47.999,82		
Progetto CENTRAL EUROPE	27.310,40	22.727,40	
Bando Periferie	213.128,50		
Progetti umanitari di rete	4.914.000,00	4.914.000,00	4.914.000,00
Totale	6.865.095,65	5.116.626,20	4.914.000,00

A riguardo si segnala che le entrate e spese non ricorrenti risultano, come già per gli esercizi precedenti, fortemente influenzate dalla presenza dei progetti ALCOTRA e dai progetti umanitari di rete, rientranti nel cd SPRAAR.

Nella tabella sono state indicate tutte le entrate derivanti dal recupero per evasione tributaria e per le sanzioni derivanti da violazioni al codice della strada, e non solo la quota eccedente la media del quinquennio precedente. Gli importi previsti sono comunque inferiori alle medie quinquennali (2014-2018) delle riscossioni rilevate per queste tipologie di entrate, appositamente verificate.

In merito all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per l'equilibrio di parte corrente, si ribadisce quanto già osservato in occasione della verifica degli equilibri del bilancio 2019, ovvero che tale utilizzo, pur lecito, sottrae risorse destinabili alla programmazione e sviluppo degli investimenti nel medio/lungo termine.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (non previsto);
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- la natura del fondo pluriennale vincolato riguardante esclusivamente spese in conto capitale finanziate con indebitamento;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non sussistono);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, con l'indicazione delle quote detenute e delle risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato.
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 16.09.2019 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore in allora vigente, riservandosi di esprimere il parere in merito alla sua attendibilità e congruità al ricevimento della Nota di Aggiornamento.

La nota di aggiornamento, allegata ai documenti del bilancio di previsione 2020 -2022, può essere considerata attendibile e congrua rispetto alle previsioni di Bilancio.

Il Collegio rileva che sarebbe preferibile emettere un documento unico che comprenda la nota di aggiornamento quale riepilogo complessivo da presentare al Consiglio comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le

previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, salvo quanto già osservato al pf di commento al FPV.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con riferimento al complesso dei documenti inseriti negli allegati obbligatori e a corredo del Bilancio 2020-2022, l'Organo di revisione segnala che i prospetti rubricati "La programmazione dei lavori pubblici – piano delle opere pubbliche", contenuti nella Nota di aggiornamento al DUP (pag. 6 e seg) e replicati nella Nota Integrativa (pag. 9 e segg.), inducono il lettore a ritenere che si tratti del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016. Tali prospetti si riferiscono invece a tutti gli interventi di spesa in conto capitale, comprensivi di quelli per lavori di importo inferiore a euro 100.000 e dovrebbero essere titolati "Indirizzi generali di programmazione degli investimenti".

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 Dlgs 50/2016 è contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP alle pag. 52 e seg.

La riconciliazione tra le schede del programma triennale dei lavori pubblici (art. 21 Dlgs 50/2016), gli indirizzi generali di programmazione degli investimenti (pag. 6 e seg. Della Nota di aggiornamento al DUP) e le spese del Titolo II, risulta da quanto segue:

Nella scheda A del Programma triennale lavori pubblici 2020-2021, sono elencate le risorse necessarie per la realizzazione del programma per l'anno 2020, con suddivisione in base alle diverse tipologie; la disponibilità finanziaria ammonta ad euro 20.085.687,62. L'elenco delle opere è contenuto nella scheda D e la stima dei costi per l'intervento per il primo anno è pari a euro 20.085.687,62.

Da tale elenco sono escluse alcune opere pubbliche contenute nella Nota integrativa al Bilancio di Previsione nel prospetto denominato "Programmazione dei lavori pubblici – piano delle opere pubbliche" che riporta tutte le spese di investimento:

- | | | | |
|---|-----------------|------|---------------|
| • | manutenzioni | euro | 2.371.000,00 |
| • | altre opere | euro | 20.048.923,82 |
| • | totale generale | euro | 22.419.923,82 |

Le opere escluse dall'allegato A sono:

NUMERO	IMPORTO
4	50.000,00
9	30.000,00
10	30.000,00
11	25.000,00
13	20.000,00
21	80.000,00
23	5.000,00
25	20.000,00
28	10.000,00
37	60.000,00
38	1.200.000,00
41	90.000,00
45	70.000,00
51	294.766,20
55	65.000,00
56	60.000,00
57	70.000,00
61	51.300,00
62	98.170,00
63	5.000,00
Totale	2.334.236,20

Si precisa infine che la spesa prevista al Titolo II, pari ad euro 23.410.928,53 è comprensiva delle opere cd "fuori piano", ovvero gli interventi di spesa di investimento che non sono qualificabili come lavori pubblici, per complessivi euro 991.004,71.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, già contenuto nel DUP approvato dalla Giunta con deliberazione n. 179 del 25/07/2019, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata inserita nella Nota di aggiornamento al DUP. Essa è stata redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 ed in conformità agli indirizzi espressi nel DUP.

L'attuazione del piano assunzionale previsto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, consente:

- il contenimento della spesa di personale entro il limite del valore medio della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013, come disposto dall'art. 1 comma 557-quater della Legge 296/2006 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale);
- il rispetto dei vincoli assunzionali per il personale a tempo indeterminato di cui all'art. 3 comma 5 del DL 90/2014, convertito nella L. 114/2014 (turn over);

- sono rispettate le disposizioni relative alle assunzioni con contratti di lavoro “flessibile”, essendo la spesa prevista minore di quella sostenuta nell’anno 2009 (si veda più oltre il dettaglio della spesa di personale).

Considerato quanto sopra e verificato che il Comune di Cuneo non ricade nel divieto di assunzione di personale in quanto, ai sensi della normativa vigente:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 272 del 28/11/2019 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale nella quale non sono state rilevate situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria del comune;
- non è un Ente strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario;
- ha approvato il piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019-2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 17/01/2019;
- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per l’esercizio 2018.

Tuttavia la effettiva assunzione di personale sarà ancora subordinata:

- all’approvazione del piano delle performance per il 2020;
- al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l’esercizio 2019;
- ad una **nuova verifica della capacità assunzionale**, alla luce delle modifiche introdotte dall’art. 33 del DL. 34/2019 (cd Decreto Crescita), che prevede: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell’anno precedente a quello in cui viene prevista l’assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.”*

La programmazione per le annualità 2021 e 2022 è limitata a prevedere sostituzioni di personale cessato nel corso dell’anno stesso, stante l’incertezza del quadro normativo di riferimento.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra e a legislazione vigente, ritiene che la previsione triennale contenuta nel bilancio 2020/2022 sia congrua e coerente rispetto alle esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano contenuto nel DUP, ed aggiornato nella relativa nota, riporta dettagliatamente, per ciascun immobile oggetto di alienazione, la situazione catastale, la sua destinazione nonché il valore indicativo della sua valorizzazione.

Tale valore risulta quantificato in Euro 16.105.050,00.

A fronte di tale quantificazione, nel bilancio sono state previste entrate per alienazione nella seguente misura:

Anno 2020 € 1.621.000
 Anno 2021 € 930.000
 Anno 2022 € 1.190.000

Tali cifre sono coerenti con quanto indicato nel piano dei lavori pubblici.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il gettito è previsto in euro 6.500.000, in linea con gli accertamenti dell'ultimo rendiconto approvato pari a euro 6.552.945,49 ed è ricompreso tra gli importi minimi e massimi rilevabili dal simulatore di calcolo presente nel portale del federalismo fiscale.

Le previsioni di gettito sono pertanto coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

Tuttavia l'organo di revisione invita l'ente ad effettuare **un monitoraggio in corso d'anno** al fine di intercettare tempestivamente eventuali riduzioni di gettito conseguenti all'ampliamento dei soggetti interessati dalle disposizioni relative al regime fiscale agevolato di cui art. 1 co. 54 della L. 190/2014 (forfettari con imposta sostitutiva dell'irpef e delle relative addizionali).

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	REND 2018	ASSESTATO 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
IMU	13.161.531,87	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00	13.400.000,00
TASI	146.313,58	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	9.152.471,05	9.584.857,56	9.903.700,00	9.928.700,00	9.928.700,00
TOTALE	22.460.316,50	23.134.857,56	23.453.700,00	23.478.700,00	23.478.700,00

Il maggior gettito previsto per l'IMU è dovuto alle riclassificazioni catastali nella categoria A10 di immobili precedentemente classificati come immobili di civile abitazione, conseguente alle attività di accertamento e controllo effettuate dall'ente sulla base delle destinazioni d'uso effettive di tali immobili.

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 9.903.700, in aumento sia rispetto alle previsioni definitive 2019 sia rispetto all'ultimo rendiconto; tale importo assicura la copertura del costo del servizio come stimato dal Piano Economico Finanziario, approntato senza tener conto del nuovo metodo tariffario contenuto nella delibera 443/2019 di ARERA del 31/10/2019.

Le tariffe proposte dovranno pertanto essere riviste, ed eventualmente variate, con idoneo e tempestivo provvedimento da assumersi entro i termini fissati dal legislatore per l'approvazione del bilancio 2020/2022, qualora si debba provvedere all'adeguamento del PEF sulla base delle indicazioni di ARERA.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 100.000.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno;

ALTRI TRIBUTI	ASSESTATO 2019	PREV 2020	PREV 2021	PREV 2022
ICP e diritti affissione	790.000,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Imposta di soggiorno	160.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE	950.000,00	940.000,00	940.000,00	940.000,00

L'imposta di soggiorno è stata istituita con deliberazione consiliare n. 26 del 29/03/2018 e con decorrenza dal 1° luglio 2018; il primo dato consuntivo è pertanto quello relativo al rendiconto 2018, in cui gli accertamenti sono stati pari a 81.949 e sono relativi a sei mesi di gettito. La previsione risulta in linea con tale dato e con l'assestato 2019.

In merito alla destinazione delle entrate da essa derivanti, il Collegio si duole di dover segnalare al Consiglio che per il secondo anno dall'introduzione dell'imposta, la Giunta non ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del vigente Regolamento comunale, qui richiamato: "La Giunta Comunale nella delibera che approva lo schema di bilancio di previsione da presentare al Consiglio Comunale, determina le risorse destinabili ai fini del presente articolo e le ripartisce tra gli interventi individuati, anche a favore di altri enti e/o soggetti terzi".

Ritenendo che la semplice previsione di entrata e la generica indicazione di spese in ambito turistico non sia rispettosa di quanto disposto dal Regolamento, il Collegio invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Riscosso	Residuo DA COMP 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	111.084,40	97.689,70	13.394,70	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	994.823,55	792.840,40	201.983,15	904.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	9.240,37	8.637,36	603,01	39.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	368.997,76	264.432,78	104.564,98	252.000,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00
COSAP	123.457,23	81.873,73	41.583,50	98.100,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	45.969,69	34.812,00	11.157,69	36.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ALTRI TRIBUTI	5.672,73	3.006,02	2.666,71	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.659.245,73	1.283.291,99	375.953,74	1.342.100,00	681.000,00	681.000,00	681.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				190.441,00	117.700,00	123.800,00	123.800,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.899.666,00	0,00	1.899.666,00
2019 (assestato)	2.877.000,00	1.100.000,00	1.777.000,00
2020	2.861.000,00	1.500.000,00	1.361.000,00
2021	2.769.000,00	1.500.000,00	1.269.000,00
2022	2.256.000,00	1.500.000,00	756.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanctions violaz. Cds	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
TOTALE ENTRATE	1.470.000,00	1.470.000,00	1.470.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	541.200,00	569.700,00	569.700,00
Percentuale fondo (%)	36,82	38,76	38,76

La quantificazione del fondo appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e rispettosa delle percentuali minime di accantonamento.

E' prassi dell'amministrazione verificare il rispetto dei vincoli di destinazione a consuntivo, mediante espressa approvazione del rendiconto finale delle somme introitate.

L'ultima deliberazione a riguardo è contenuta nel verbale della Giunta Comunale n. 140 del 13/06/2019, relativa all'approvazione del rendiconto 2018.

Si rammenta tuttavia la necessità di formalizzare il vincolo anche in sede preventiva.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	636.000,00	859.305,27	74,01%
Bagni pubblici	2.000,00	59.329,25	3,37%
Attività per infanzia e minori	0,00	91.500,00	0,00%
Attività per la terza età	30.000,00	146.538,22	20,47%
Mense	1.000.000,00	1.570.647,55	63,67%
Mercati	82.400,92	67.739,24	121,64%
Pesa pubblica	8.000,00	12.798,76	62,51%
Teatro Toselli	12.000,00	140.097,84	8,57%
Impianti sportivi	320.100,00	1.470.563,38	21,77%
Cinema Monviso	90.000,00	207.270,52	43,42%
Musei	5.500,00	338.126,50	1,63%
Mostre	212.500,00	241.833,72	87,87%
Sale comunali	70.000,00	130.552,54	53,62%
Totale	2.468.500,92	5.336.302,79	46,26%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	13.170.064,35	12.704.187,55	12.757.704,15	12.806.484,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.131.922,64	1.053.827,64	1.053.873,15	1.053.048,30
103	Acquisto di beni e servizi	37.145.489,76	32.650.014,19	32.073.125,38	31.995.094,41
104	Trasferimenti correnti	8.155.797,13	7.095.467,68	5.788.180,68	5.788.180,68
105	Trasferimenti di tributi	-	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	-	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	245.347,20	363.722,95	361.170,98	273.591,66
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	155.051,64	113.200,00	113.200,00	113.200,00
110	Altre spese correnti	2.208.951,45	2.619.372,09	2.799.992,17	2.795.629,60
	Totale	62.212.624,17	56.599.792,10	54.947.246,51	54.825.229,42

Gli scostamenti relativi ai macroaggregati 103 e 110 sono influenzati dalla partecipazione dell'ente al progetto SPRAR come già evidenziato in precedenza.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.753.489,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dai prospetti predisposti dall'Ufficio Personale e sotto riportati;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 249.441,10; la spesa prevista ammonta ad euro 231.068,12.

La spesa indicata comprende l'importo di € 150.000 nell'esercizio 2020, di € 250.000 nell'esercizio 2021 e di € 250.000 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	12.562.479,76	12.613.386,95	12.627.728,77	12.627.728,77
Spese macroaggregato 103	243.658,83	0,00	0,00	0,00
Spese macroaggregato 110 (per rinnovi contrattuali)		150.000,00	250.000,00	250.000,00
Irap macroaggregato 102	774.917,72	766.239,19	772.278,30	772.278,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Istituto Lattes	49.045,46	0,00	0,00	0,00
Altre spese: cantieri di lavoro	34.211,94	0,00	0,00	0,00
Altre spese: straordinari per elezioni comunali	51.726,30	0,00	0,00	0,00
Altre spese: diritti di rogito	21.584,27			
Totale spese di personale (A)	13.737.624,28	13.529.626,14	13.650.007,07	13.650.007,07
(-) Componenti escluse (B)	2.984.134,78	2.824.941,39	2.924.941,39	2.924.941,39
di cui rinnovi contrattuali	1.063.595,47	150.000,00	250.000,00	250.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.753.489,50	10.704.684,75	10.725.065,68	10.725.065,68

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Non soggiace al limite di spesa, a condizione che il bilancio venga approvato entro il 31/12/2019 e siano rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli di finanza pubblica nonché dei vincoli di cui all'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **non tiene** conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 e dell'art. 1 comma 905 della L. 145/2018).

Si rinvia al 30 di aprile del prossimo anno la verifica sul rispetto di una delle condizioni di cui all'art. 1 comma 905 della L. 145/2018 (approvazione nei termini del rendiconto di gestione 2019), in merito ai vincoli di spesa per missioni e autovetture. Al momento si ritiene che l'Ente sia nelle condizioni di rispettare il predetto termine.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola entrata.

L'Organo di revisione ha verificato le modalità di calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Tali modalità sono illustrate nella nota integrativa, nella quale sono fornite anche le motivazioni in merito alla individuazione delle entrate di dubbia o difficile esazione.

E' stata applicata la metodologia di calcolo prevista da FAQ Arconet 25 e 26 del 2017, utilizzando come quinquennio di riferimento il periodo 2013/2017 (ultimi cinque consuntivi) e avvalendosi, per gli anni armonizzati (2015-2016-2017), della facoltà di considerare fra gli incassi anche le

riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

E' stato utilizzato il criterio della media semplice, effettuando la somma quinquennale delle riscossioni rapportata alla somma quinquennale degli accertamenti. Per l'ultimo anno non armonizzato, cioè il 2014, laddove la percentuale di riscossione risultava superiore a 1 tale rapporto è stato ricondotto ad 1.

Sono state rispettate le seguenti percentuali di accantonamento al Fondo:

- nel 2020 per un importo pari almeno all'95%;
- nel 2021 e 2022 per l'intero importo.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di ridurre la percentuale di stanziamento del FCDE, di cui ai commi 1015 e 1017 della L. 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio 2019).

Rispetto a quanto sopra dettagliato, come già in occasione della Relazione al Bilancio 2019-2021 il Collegio osserva:

- a) il conteggio del fondo crediti per le entrate precedentemente accertate per cassa (in particolare entrate da violazione del codice della strada) avrebbe dovuto essere effettuato sulla base di dati extracontabili, come previsto dal principio contabile 4/2 (esempio n.5);
- b) il mancato slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento ha determinato un conteggio più prudentiale per il 2018, poiché gli incassi in conto residui 2018 avvenuti nel 2019 sono conteggiati fino alla data di predisposizione del prospetto di calcolo del fondo e non al 31.12.2019.

Tuttavia, considerando la difficoltà nel disporre di dati extracontabili attendibili per le violazioni al CDS (in ragione della variabilità degli importi a seconda della tempistica di pagamento dell'infrazione), unitamente al fatto che il criterio adottato per il calcolo della media (rapporto riscossioni/accertamenti in luogo della media dei rapporti annui) ed il mancato slittamento di cui al punto b) determinano percentuali di accantonamento maggiori, Il Collegio ritiene che il FCDE sia complessivamente congruo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.220.812,52	735.873,14	736.600,00	726,86	2,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.680.228,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.127.595,76	570.713,76	570.900,00	186,24	5,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.997.512,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	77.026.149,30	1.306.586,90	1.307.500,00	913,10	1,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		1.306.586,90	1.307.500,00	913,10	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.245.812,52	776.318,44	777.000,00	681,56	2,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.367.672,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.101.595,76	600.751,32	601.000,00	248,68	5,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.627.059,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	59.842.139,93	1.377.069,76	1.378.000,00	930,24	2,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	1.377.069,76	1.378.000,00	930,24	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	36.245.812,52	776.318,44	777.000,00	681,56	2,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.052.046,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.014.595,76	600.751,32	601.000,00	248,68	5,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.374.059,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	59.636.513,73	1.377.069,76	1.378.000,00	930,24	2,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0,00	1.377.069,76	1.378.000,00	930,24	n.d.
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 181.941,28 pari allo 0,321% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 192.061,36 pari allo 0,349% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 187.698,79 pari allo 0,342% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha acquisito** la dichiarazione del dirigente del Settore Affari Legali in ordine alla insussistenza di passività potenziali, derivanti dal contenzioso in essere, tali da richiedere un accantonamento al fondo rischi contenzioso.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO - spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.930,81	5.930,81	5.930,81
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	150.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE	166.930,81	266.930,81	266.930,81

FONDO - spesa in conto capitale	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento 20% incentivo di progettazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione, nel corso delle verifiche periodiche di cassa, ha verificato che l'Ente ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art 33 del D.lgs 33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che, alla data del 02/12/2019, lo stock di debito commerciale scaduto è inferiore al 5% delle fatture ricevute fino a quella data; pertanto, allo stato attuale, non risulterebbe necessario appostare il Fondo di garanzia introdotto dall'art. 1, comma 859, della L. 145/2018. Tuttavia il Collegio si riserva di effettuare la verifica definitiva dell'obbligo di istituire tale stanziamento appena saranno disponibili i dati al 31/12/2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Accantonamento a copertura di perdite

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che NON hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
FINGRANDA SPA	2,33%	1.390.027,00	in liquidazione	- 198.691,00
TECNOGRANDA SPA	4,80%	156.186,00	in liquidazione	- 396.635,00
EURO.CIN.GEIE	14,29%	100.397,00	primo anno di perdita	- 3.618,00

Tali perdite dovranno determinare l'adeguamento dell'accantonamento del Fondo Perdite società partecipate in occasione del Rendiconto 2019; la quota di avanzo accantonato nel Rendiconto 2018 per fondo perdite società partecipate ammontava ad euro 231.070,73.

La nota integrativa, a pagina 3, espone la metodologia dell'accantonamento che, in via prudenziale è stato previsto per la copertura di perdite di esercizio delle società partecipate, sulla base di quelle maturate nell'esercizio 2018:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
FINGRANDA SPA	-100.000	2,33%	2.400,00
TECNOGRANDA SPA	-165.000	4,80%	8.000,00
EURO.CIN.G.E.I.E.	-165.000	14,29%	600,00
TOTALE			11.000,00

E' stato verificato che le Relazioni sul governo societario predisposte dalle società partecipate ACDA, ACSR, FARMACIE COMUNALI, MIAC e TECNOGRANDA contengono il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016. Le società partecipate FINGRANDA e AFP hanno dichiarato di non essere soggette alla sopracitata normativa. Non è pervenuto riscontro dalla società ATL.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera n. 56 del 26.09.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stata comunicata:

- Alla Sezione Regionale della Corte dei Conti (trasmissione effettuata via pec protocollo n. 69304 del 9 ottobre 2017);
- Al portale MEF attraverso l'applicativo "Partecipazioni", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 175/2016 (trasmissione effettuata il 16 ottobre 2017).

L'ente ha:

- proceduto a dismettere la partecipazione della società autostrada "Albenga – Garessio – Ceva S.p.a." con atto pubblico del 11.10.2018.

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie per le motivazioni di seguito indicate:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
LIFT SPA	1,40%	ASTA DESERTA
FINGRANDA SPA	2.33%	IN LIQUIDAZIONE
TECNOGRANDA SPA	4,80%	IN LIQUIDAZIONE

Garanzie rilasciate

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti a favore della società partecipata "Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a." per la stipula di un contratto di mutuo ventennale a tasso fisso di euro 54.400,00 e relativo ad opere da effettuare all'impianto idrico cittadino, in ammortamento dal 01.01.2006 al 31.12.2025. L'ammontare triennale previsto a bilancio per ciascun anno, ammonta ad euro 4.215,16.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.200.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29.052.512,91	5.627.059,09	6.274.059,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	3.059,09	3.059,09	3.059,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	661.474,71	222.460,79	103.460,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.410.928,53	3.846.460,79	3.924.460,79
		-	-	950.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	500.000,00	950.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	500000,00	950000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	1000000,00	1900000,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Contratti di Partenariato Pubblico Privato

Nel corso del 2019 l'ente ha sottoscritto, a seguito di aggiudicazione di appalto, un contratto di partenariato pubblico privato afferente i servizi di gestione energia con riqualificazione delle centrali termiche, gestione antincendio e attività concernenti l'efficienza energetica del patrimonio del Comune. L'importo delle opere ivi incluse è stato quantificato in euro 2.080.000 e sarà rimborsato, a termine di contratto, con il pagamento di un canone di disponibilità composto da una quota capitale, pari al valore delle opere oltre ad una quota interessi.

Tale importo, pur essendo incluso tra le spese del Titolo II, è stato altresì considerato ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di indebitamento, come più oltre dettagliato.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto acquisti immobiliari.

Peraltro questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

I conteggi relativi alla verifica del limite trovano evidenza alla pagine 21 della Nota Integrativa.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	222.757,66	240.062,51	303.722,95	288.577,23	201.442,37
entrate correnti	52.186.840,97	51.181.815,73	58.851.356,61	71.331.726,13	74.993.696,79
% su entrate correnti	0,43%	0,47%	0,52%	0,40%	0,27%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario

degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.345.425,98	9.025.062,20	9.104.231,23	10.888.802,56	10.340.369,93
Nuovi prestiti (+)	1.779.134,84	1.334.282,32	3.055.000,00	500.000,00	950.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.704.218,25	-1.242.866,36	-1.270.428,67	-1.048.432,63	-886.823,52
Estinzioni anticipate (-)	-393.081,14	-12.246,93	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause					
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.199,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.025.062,20	9.104.231,23	10.888.802,56	10.340.369,93	10.403.546,41

L'importo di euro 3.055.000 relativo ai nuovi prestiti previsti nel 2020 è composto quanto a euro 2.080.000 dai canoni in conto capitale relativi al contratto di partenariato illustrato nell'apposito paragrafo e per euro 975.000 da veri e propri mutui.

Inoltre, il Collegio osserva che, oltre ai mutui indicati nel sopra riportato prospetto, è prevista l'accensione di un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 6.000.000,00 nel corso del 2020, che costituisce la "seconda tranche" di un unico prestito per complessivi Euro 12.000.000, suddiviso in due parti uguali nel 2019 e 2020. Come evidenziato nella Nota Integrativa, si tratta di un prodotto finanziario finalizzato a supportare i progetti del Bando Periferie, per il quale l'Ente aveva già firmato la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, appositamente studiato da Cassa Depositi e Prestiti. Trattandosi di un prestito flessibile, la cui restituzione è legata all'incasso dei contributi dello Stato, assimilabile ad una anticipazione di cassa, la sua restituzione è prevista al Titolo IV della Spesa per lo stesso importo, sia nel 2019 (esercizio in corso) sia nel 2020.

Si segnala, che il Principio contabile 4/2 all'esempio 9a) prevede che il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula, trasformandosi così in un mutuo vero e proprio.

Il Titolo VI dell'Entrata – Accensione di prestiti, risulta pertanto il seguente:

Anno 2019	Euro 9.055.000 (di cui 6.000.000 per prestito flessibile CDDPP, 2.080.000 per il Contratto di partenariato e 975.000 per mutui)
Anno 2020	Euro 500.000
Anno 2021	Euro 950.000

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	222.757,66	240.062,51	303.722,95	288.577,23	201.442,37
Quota capitale	1.704.218,25	1.242.866,36	1.270.428,67	1.048.432,63	886.823,52
Totale fine anno	1.926.975,91	1.482.928,87	1.574.151,62	1.337.009,86	1.088.265,89

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della legislazione attualmente vigente, pur nell'incertezza della possibile evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le seguenti risorse:

- i trasferimenti previsti per il Bando Periferie;
- i proventi per alienazioni immobiliari;
- i contributi per permessi di costruire.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Ulteriori osservazioni e suggerimenti

Si richiamano in questa sede le osservazioni ed i suggerimenti espressi nella presente Relazione, relativamente a:

- **Documento Unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento**: si osserva che la nota di aggiornamento sarebbe risultata maggiormente fruibile se avesse comportato la riedizione di un nuovo documento unico di programmazione riaggiornato, in luogo di un separato documento di aggiornamento;
- **Equilibrio di parte corrente**: si osserva che l'utilizzo, pur lecito, degli oneri di urbanizzazione per assicurare l'equilibrio di parte corrente, sottrae risorse destinabili alla programmazione e sviluppo degli investimenti nel medio/lungo termine,
- **Addizionale comunale**: si suggerisce di effettuare un monitoraggio in corso d'anno al fine di intercettare tempestivamente eventuali riduzioni di gettito conseguenti all'ampliamento dei soggetti interessati dalle disposizioni relative al regime fiscale agevolato di cui art. 1 co. 54 della L. 190/2014 (forfettari con imposta sostitutiva dell'irpef e delle relative addizionali);
- **Tassa sui Rifiuti**: si rammenta che le tariffe proposte dovranno essere riviste, ed eventualmente variate, con idoneo e tempestivo provvedimento da assumersi entro i termini fissati dal legislatore per l'approvazione del bilancio 2020/2022, qualora si debba provvedere all'adeguamento del PEF sulla base delle indicazioni di ARERA;
- **Imposta di soggiorno**: si invita l'Organo esecutivo a provvedere alla individuazione e ripartizione fra i vari interventi, delle entrate previste per imposta di soggiorno, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale;
- **Sanzioni per violazioni al Codice della strada**: si rammenta la necessità di provvedere alla formalizzazione del vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 in sede di programmazione e non soltanto in sede di rendiconto;
- **Piano assunzionale**: si rammenta che l'effettiva assunzione di personale, come articolata nel piano assunzionale, sarà ancora subordinata, ad una nuova verifica della capacità assunzionale, alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 33 del DL. 34/2019 (cd Decreto Crescita);
- **Prestito flessibile Bando Periferie**: si sottolinea che, sulla base del Principio contabile 4/2, il periodo di preammortamento termina il 31/12/2023, indipendentemente dalla data della stipula e che, nel caso in cui non venga estinto anteriormente a tale data, il prestito flessibile si consoliderà in un mutuo vero e proprio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento, all'interno della presente Relazione;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra

Lucia Fumero

Marina Melella